Report progetto finale modulo M1 W4D4

Indice

Introduzione	Pagina 1
Assegnazione indirizzi IP alle macchine	Pagina 2
Attivazione servizio HTTPS, HTTP e DNS	Pagina 4
Test connettività	Pagina 6
Intercettazione pacchetti con Wireshark	Pagina 7
Considerazioni finali	Pagina 13

Introduzione

In questo progetto dovremo mettere in comunicazione due macchine virtuali, in modo che una faccia da client (Windows) e l'altra funga da server DNS, HTTP e HTTPS (Kali). Dovremo poi analizzare lo scambio dei pacchetti tramite Wireshark ed evidenziare le differenze tra i due protocolli utilizzati.

Assegnazione indirizzi IP alle macchine

Per prima cosa assegneremo gli IP previsti dall'esercizio alle macchine Kali e Windows:

Kali: 192.168.32.100Windows: 192.168.32.101

Cambio IP macchina Kali

• **Step 1** Accendiamo la macchina virtuale e modifichiamo l'IP e il default gateway come da figura sottostante, tramite il comando *sudo nano /etc/network/interfaces*.

```
# The loopback network interface auto lo iface lo inet loopback auto eth0 iface eth0 inet static address 192.168.32.1
```

• **Step 2** salviamo le modifiche e riavviamo il network tramite il comando *sudo systemctl restart networking*, verificare che le modifiche siano state applicate correttamente tramite il comando *ifconfig*.

```
(kali⊗ kali)-[~]
$ ifconfig
eth0: flags=4163<UP,BROADCAST,RUNNING,MULTICAST> mtu 1500
    inet 192.168.32.100 netmask 255.255.255.0 broadcast 192.168.32.255
    inet6 fe80::a00:27ff:fe6e:136e prefixlen 64 scopeid 0×20<link>
    ether 08:00:27:6e:13:6e txqueuelen 1000 (Ethernet)
    RX packets 78 bytes 12910 (12.6 KiB)
    RX errors 0 dropped 0 overruns 0 frame 0
    TX packets 30 bytes 6938 (6.7 KiB)
    TX errors 0 dropped 0 overruns 0 carrier 0 collisions 0

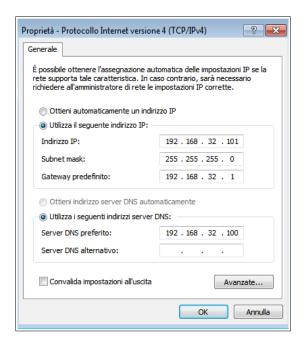
lo: flags=73<UP,LOOPBACK,RUNNING> mtu 65536
    inet 127.0.0.1 netmask 255.0.00
    inet6 ::1 prefixlen 128 scopeid 0×10<host>
    loop txqueuelen 1000 (Local Loopback)
    RX packets 8 bytes 480 (480.0 B)
    RX errors 0 dropped 0 overruns 0 frame 0
    TX packets 8 bytes 480 (480.0 B)
    TX errors 0 dropped 0 overruns 0 carrier 0 collisions 0
```

Cambio IP della macchina Windows

• **Step 1** Accendere la macchina Windows e da *pannello di controllo/rete e internet/connessioni di rete* cliccare con il tasto destro su *Connessione alla rete locale (LAN)* e selezionare *proprietà*.



• **Step 2** Dalla sezione *proprietà* del protocollo *TCP/IPv4*, modifichiamo i campi come da figura sottostante. Il campo del DNS dovrà essere popolato con l'IP assegnato a Kali in precendenza perché dovrà svolgere la funzione di server DNS.



Attivazione servizio HTTPS, HTTP e DNS

Per simulare una richiesta DNS come richiesto dalla consegna da macchina Windows a macchina Kali, dovremo attivare tre diversi servizi: HTTPS, HTTP e DNS. Andremo ora nel dettaglio per ogni servizio da attivare.

Attivazione servizio HTTPS e HTTP

• **Step 1** Da macchina Kali, diamo il comando *sudo nano /etc/inetsim/inetsim.conf*, assicuriamoci che i servizi HTTPS e HTTP non siano commentati e che quindi siano attivi.

```
#start_service dns
start_service http
start_service https
#start_service smtp
#start_service smtps
#start_service pop3
#start_service pop3s
#start_service ftp
#start_service ftp
```

• **Step 2** Spostiamoci qualche riga più in basso e anche qui togliamo il simbolo del # davanti alla riga *service_bind_address* e modifichiamola come da figura, in questo modo metteremo inetsim in ascolto sull' IP assegnato a Kali. Infine salviamo le modifiche.

• **Step 3** Tramite il comando *sudo inetsim*, facciamo partire la simulazione dei servizi selezionati.

Attivazione servizio DNS

Normalmente potremmo attivare il servzio DNS da *inetsim* con la modalità vista in precedenza, però nella versione corrente di Kali il servizio non è funzionante. Nel nostro caso potremo ovviare al problema utilizzando *DNSmasq*.

• **Step 1** Impostare la macchina Kali su *scheda con bridge* nelle impostazioni di rete di Virtual Box ed impostare un IP dinamico tramite linea di comando, salvare la modifiche e riavviare il network.

```
# The loopback network interface auto lo iface lo inet loopback auto eth0 iface eth0 inet dhcp__address 192.168.32.100/24 gateway 192.168.32.1
```

• **Step 2** Ora la nostra macchina Kali potrà scaricare DNSmasq tramite il comando *sudo apt -y install dnsmasq*, (assicuriamoci prima che il database apt sia aggiornato).

```
dnsmasq is already the newest version (2.91~test9−1).

The following packages were automatically installed and are no longer required:
    crackmapexec libfmt9 libhdf5-103-1t64
    firebird3.0-common libgda135 libhdf5-hl-100t64
    firebird3.0-common-doc libgeos3.13.0 libjxl0.9
    imagemagick-6.q16 libgl1-mesa-dev libldap-2.5-0
    libbfio1 libglapi-mesa libmagickcore-6.q16-7-ext
    libc++1-19 libgles-dev libmagickcore-6.q16-7t64
    libc+abi1-19 libgles1 libmagickcore-6.q16-7t64
    libcapstone4 libelvnd-core-dev libmedcrypto7t64
                                                                                                                                                                                                                                                    python3-ntlm-auth
                                                                                                                                                                                      libqt5sensors5
                                                                                                                                                                                     libqt5webkit5
libqt5×11extras5
                                                                                                                                                                                                                                                    python3-setproctitle
python3.12
                                                                                                                      libldap-2.5-0
libmagickcore-6.q16-7-extra
                                                                                                                                                                                                                                                    python3.12-dev
python3.12-minimal
                                                                                                                                                                                     libtag1v5
                                                                                                                                                                                      libtag1v5-vanilla
libtagc0
                                                                                                                                                                                                                                                     python3.12-venv
ruby-zeitwerk
                                                                                                                                                                                      libunwind-19
                                                                                                                                                                                                                                                    ruby3.1
ruby3.1-dev
ruby3.1-doc
    libcapstone4
libconfig++9v5
                                                       libglvnd-core-dev
libglvnd-dev
                                                                                                                       libmbedcrypto7t64
                                                                                                                                                                                      libwebrtc-audio-processing1
                                                                                                                       libmsgraph-0-1
                                                       libgtksourceview-3.0-1
libgtksourceview-3.0-common
                                                                                                                                                                                    libx265-209

openjdk-23-jre
openjdk-23-jre-headless
python3-appdirs
     libconfig9
libdirectfb-1.7-7t64
                                                                                                                       libnetcdf19t64
                                                                                                                     libpaper1
libpoppler140
libpython3.12-dev
    libegl-dev
libflac12t64
                                                        libgtksourceviewmm-3.0-0v5
         'sudo apt autoremove' to remove them.
   Upgrading: 0, Installing: 0, Removing: 0, Not Upgrading: 0
```

- **Step 3** Rimettere la macchina su *rete interna* in modo che possa comunicare solo con l'ambiente virtuale e modificare l'IP in *statico*.
- **Step 4** Tramite il comando *sudo vim /etc/dnsmasq.d/nomefile.conf* creeremo un file contenente il nostro nome di dominio epicode.internal e l'IP di Kali usando la sintassi presente in figura. Salviamo le modifiche tramite il comando :wq (write and quit).

```
File Actions Edit View Help

address=/epicode.internal/192.168.32.100
```

• **Step 5** Riavviare il servizio di DNSmasq tramite il comando *systemctl restart dnsmasq* ed il servizio di server DNS sarà operativo.

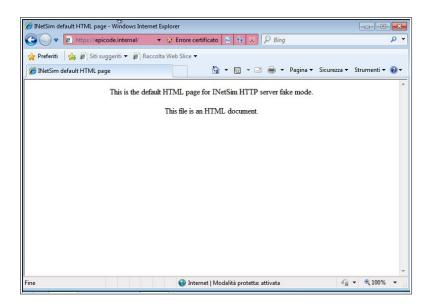
Test connettività

Ora andremo a verificare che tutti i servizi funzionino correttamente.

Per farlo basterà aprire *internet explorer* da macchina Windows (assicurandoci che inetsim sia in funzione).

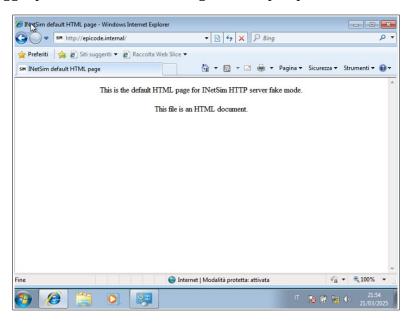
Test HTTPS

Inseriamo nella barra di ricerca prima *https://epicode.internal/*, accettiamo il messaggio di avviso di sicurezza e potremo visualizzare la pagina web fittizia fornita da inetsim.



Test HTTP

Ripetiamo il passaggio precedente ma stavolta digitiamo http://epicode.internal/.



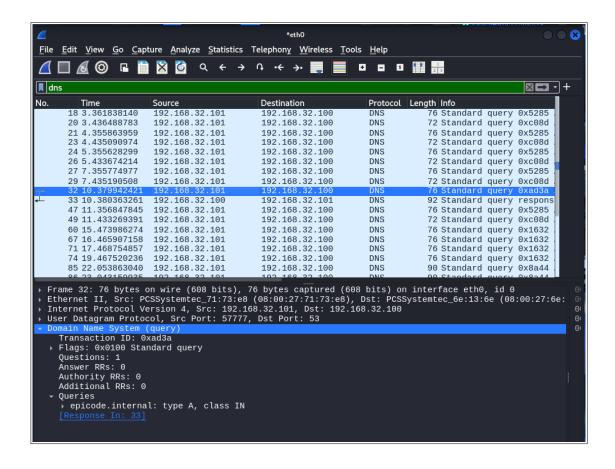
Intercettazione pacchetti con Wireshark

In questa ultima sezione dell'esercizio ci concentreremo sull'analisi dei pacchetti intercettati con Wireshark da macchina Kali, in ascolto su *eth0*.

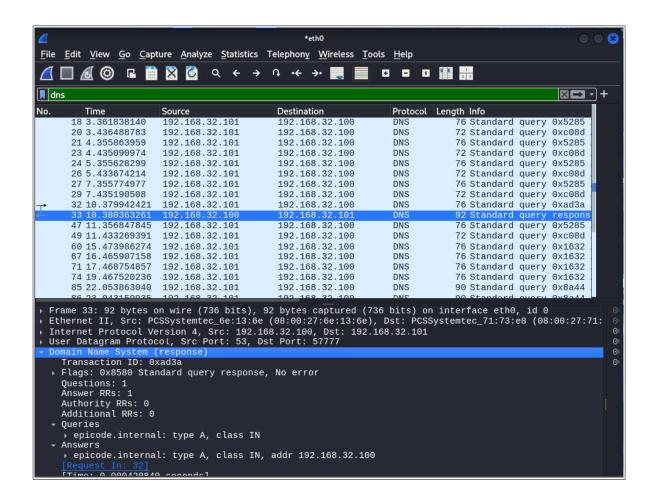
Per ogni analisi dovremo ripetere le connessioni HTTPS e HTTP mentre Wireshark è in esecuzione.

Analisi pacchetti DNS

Impostando il filtro DNS ed analizzando i pacchetti possiamo vedere come nella riga 32 abbiamo una query DNS da 192.168.32.101 (Windows) verso 192.168.32.100 (Kali).

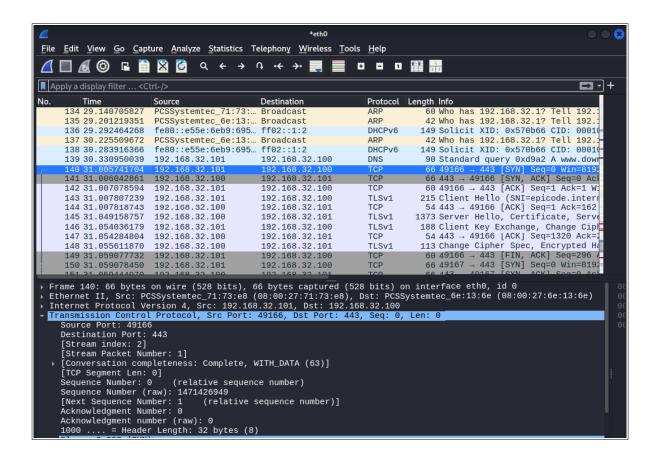


Nella riga 33 avremo la DNS response corretta da parte di Kali verso Windows.



Analisi pacchetti HTTPS

Prendendo in esame la riga 140, 141 e 142 possiamo vedere la three way handshake (syn, syn+ack, ack), il protocollo utilizzato utilizzato per la trasmissione (TCP), e la porta in ascolto sul servizio (443).



Analizzando più nello specifico la riga 140 (SYN) possiamo esaminare gli indirizzi di sorgente e destinazione:

MAC address sorgente: 08:00:27:71:73:e8

• IP sorgente: 192.168.32.101

MAC address destinazione: 08:00:27:6e:13:6e

• IP destinazione: 192.168.32.100

Le immagini sottostanti mostrano che il MAC address sorgente appartiene a Windows e quello di destinazione a Kali.

```
File Actions Edit View Help

(kali@ kali)-[~]

$ ifconfig
eth0: flags=4163<UP,BROADCAST,RUNNING,MULTICAST> mtu 1500
    inet 192.168.32.100 netmask 255.255.255.0 broadcast 192.168.32.255
    inet6 fe80::a00:27ff:fe6e:136e prefixlen 64 scopeid 0×20<link>
    ether 08:00:27:6e:13:6e txqueuelen 1000 (Ethernet)
    RX packets 382 bytes 37009 (36.1 KiB)
    RX errors 0 dropped 0 overruns 0 frame 0
    TX packets 193 bytes 29291 (28.6 KiB)
    TX errors 0 dropped 0 overruns 0 carrier 0 collisions 0
```

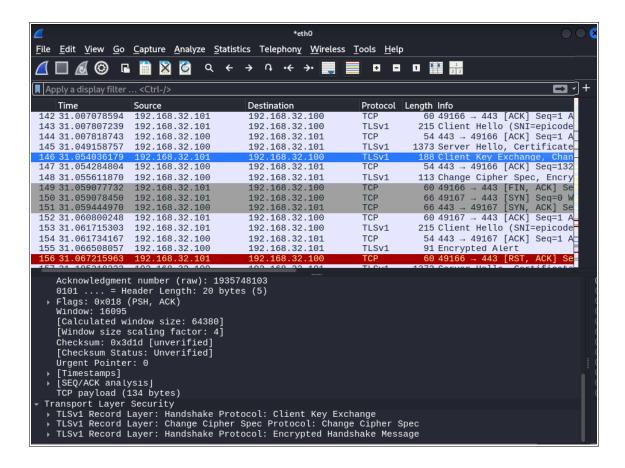
La riga 141 contiene la risposta di Kali (SYN + ACK), quindi notiamo che gli indirizzi sorgente e destinazione si scambiano.

Infine nella riga 142 abbiamo l'invio dell'ACK da Windows verso Kali.

Nel caso del protocollo HTTPS non potremo però analizzare il contenuto dei pacchetti in quanto si tratta di un protocollo cifrato.

Le informazioni saranno quindi criptate ed inaccessibili grazie alla TLS handshake, che assicura la protezione delle informazioni trasmesse criptandone il contenuto, (righe 143, 145 e 146).

```
192.168.32.100
192.168.32.101
143 31.007807239
                      192.168.32.101
                                                                             TLSv1
                                                                                          215 Client Hello (SNI=epicode.internal)
                      192.168.32.100
192.168.32.100
                                                                             TCP
TLSv1
                                                                                         54 443 — 49166 [ACK] Seq=1 Ack=162 Win=64128 Len=0
1373 Server Hello, Certificate, Server Key Exchange,
                                                                                                                                                           Server Hello Done
145 31.049158757
                                                  192.168.32.101
                                                                                          188 Client Key Exchange, Change Cipher Spec, Encrypted Handshake Message
146 31.054036179
                      192.168.32.101
                                                 192.168.32.100
                                                                             TLSv1
```



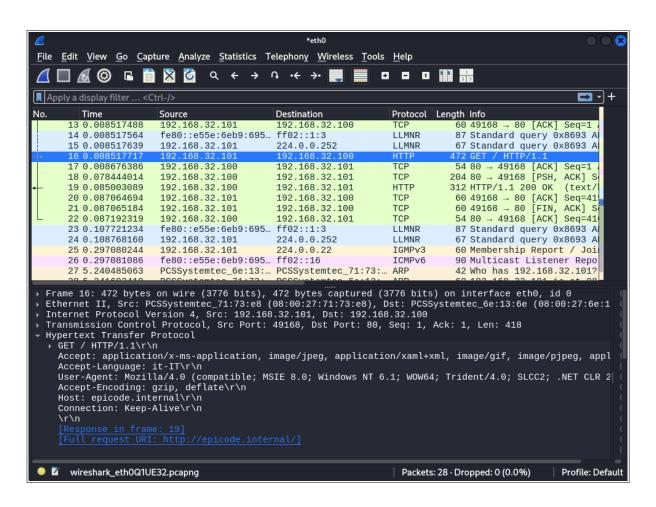
Analisi pacchetti HTTP

Procediamo all'analisi dei pacchetti della connessione con HTTP.

Non essendo un protocollo criptato, possiamo analizzare il contenuto in chiaro del pacchetto.

Come possiamo vedere nelle immagini sottostanti, notiamo il protocollo usato per la trasmissione (TCP), la three way handshake (righe 7, 8 e 13), la porta in ascolto (80), gli IP e i MAC address sorgente e destinazione, infine la richiesta in chiaro GET (riga 16) e la risposta positiva dal server 200 ok (riga 19).

THINC	Jource	Destination	TTOLOCOL	Lengar mio
7 0.006902674	192.168.32.101	192.168.32.100	TCP	66 49168 - 80 [SYN] Seq=0 Win=8192 Len=0
8 0.007054831	192.168.32.100	192.168.32.101	TCP	66 80 → 49168 [SYN, ACK] Seq=0 Ack=1 Win
13 0.008517488	192.168.32.101	192.168.32.100	TCP	60 49168 → 80 [ACK] Seq=1 Ack=1 Win=6570



Considerazioni finali

Tramite l'analisi con Wireshark si nota che per quanto riguarda il protocollo HTTPS, successivamente alla three way handshake si verifica la TLS hanshake che assicura la trasmissione cifrata e protetta dei dati stabilendo l'algoritmo crittografico e scambiando le chiavi di cifratura.

I dati trasmessi tramite protocollo HTTP, sono invece in chiaro e abbiamo quindi potuto analizzare il contenuto sia della richiesta che della risposta.

Il numero di pacchetti scambiati con HTTPS sarà maggiore rispetto a quelli di HTTP, per via della cifratura prevista dal protocollo.

In entrambi i protocolli i MAC address e gli IP saranno visibili.